

Rilevazione periodica SIA – Stacco Italia Accise – n.03 – 3.3.2014

Assopetroli Assoenergia, con la collaborazione di **Figisc Anisa Confcommercio**, prosegue il monitoraggio “**SIA – Stacco Italia Accise**” (Accise e Iva) e rende noti i dati della rilevazione prezzi del differenziale sul costo dei carburanti al consumo tra Italia e resto d’Europa (Europa a 28) e ne promuove la più ampia diffusione al fine di generare, nelle Istituzioni pubbliche e nei consumatori, una maggiore consapevolezza “**dell’anomalia italiana**” rappresentata da **un carico fiscale eccessivo** sui carburanti (benzina verde) che, al netto delle addizionali regionali, è giunto nel mese di febbraio appena concluso **al 61,09%** del prezzo al consumo.

A febbraio il consumatore italiano ha pagato in media la benzina 26,4 € cent/litro e il gasolio 25,1 €cent/litro, in più che nel resto d’Europa !

Sulla base dei dati forniti dalla Commissione Europea e dal MISE, nel mese appena concluso, la media aritmetica del prezzo al consumo praticato nei 28 Paesi UE pone in risalto che:

Benzina, il prezzo italiano è più alto di 26,4 €cent/litro, di cui ben **25,1 €cent/litro** sono dovuti alle maggiori imposte (Accise e IVA) e solo **1,3 €cent/litro** ad un maggiore prezzo industriale;

Gasolio, il prezzo italiano è più alto di 25,1 €cent/litro, di cui ben **24,6 €cent/litro** sono dovuti alle maggiori imposte (Accise e IVA) e solo **0,5 €cent/litro** ad un maggiore prezzo industriale.

SIA – Lo “Stacco Italia” con l’Europa delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio – (euro/litro)

	BENZINA			GASOLIO		
		€/litro			€/litro	
Media febbraio	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,654	0,667	+0,013	0,720	0,725	+0,005
Imposte	0,796	1,047	+0,251	0,667	0,913	+0,246
Prezzo al consumo	1,450	1,714	+0,264	1,387	1,638	+0,251

Elaborazione ASSOPETROLI-ASSOENERGIA in collaborazione con FIGISC-ANISA

Dal 1.3.2014 sino al 31.12.2014, è scattato il primo aumento su benzina e gasolio per autotrazione di 0,0024 centesimi di euro/litro (art. 61 lettera e) del decreto–legge 69/2013 (DL FARE) per 0,0024 €cent/litro (più IVA).

Altri due sono gli aumenti di accisa sui carburanti già programmati che, sino al dicembre 2018, comporteranno ulteriori aumenti per oltre **1.443 milioni di euro** di accise (IVA sulle accise compresa). Il primo previsto dall’attivazione della clausola di salvaguardia contenuta nell’articolo 15, comma 4 del decreto-legge n. 102 del 2013 (cd. Decreto-legge IMU) e il secondo dalla legge di stabilità 2014 (articolo 1, comma 626 della legge n. 147 del 2013).